Supplemento ordinario n. 1 (Concorsi) alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 248 del 21 ottobre 1985

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 21 ottobre 1985** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 20

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante di arte applicata negli istituti di arte statali.

AVVERTENZE

Al fine dell'utilizzo delle procedure d'automazione che saranno rese disponibili dal sistema informativo del Ministero presso i S.T.D. dei provveditorati agli studi ubicati nella stessa città sede della sovrintendenza scolastica, gli uffici scolastici provinciali dovranno attenersi alle istruzioni che saranno appositamente in tempo utile impartite dall'ufficio per L'informatica.

I S.T.D. dei citati provveditori agli studi cureranno, d'intesa con le sovrintendenze scolastiche, la trasmissione al sistema dei dati contenuti nelle « schede personali » dei candidati, nonché di ogni altro elemento richiesto per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Per ragioni di ordine organizzativo le procedure d'automazione dovranno essere attuate indistintamente per tutti i concorsi da espletare.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante di arte applicata negli istituti d'arte statali

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 mag-
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni
gio 1957, n. 686;
e modificazioni;

Vista la legge 30 luglio 1973, n. 477;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 maggio 1982, n. 270;

Vista la legge 16 luglio 1984, n. 326;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1982 e successive integrazioni, con il quale, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione, sono state determinate le nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico, a posti di insegnante di arte applicata;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1982, con il quale, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione, sono stati approvati i programmi per i concorsi a cattedre e a posti nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria ed artistica e stabilite le relative prove di esame;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 1982, con il quale, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione, sono stati approvati i criteri di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili e la relativa tabella;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 1984 e successive variazioni, con il quale è stato determinato il numero dei posti di insegnante di arte applicata disponibili per le procedure concorsuali;

Decreta:

Art. 1.

Concorsi a posti di insegnante di arte applicata

Sono indetti, in prima applicazione della legge 20 maggio 1982, n. 270, i seguenti concorsi ordinari, per esami e titoli, a posti di insegnante di arte applicata negli istituti statali d'arte, così ripartiti, per regioni, per le seguenti classi di concorso di cui alla tabella D annessa al decreto ministeriale 3 settembre 1982 e successive integrazioni (allegato 1):

Classe di concorso			Numero
Numero	Denominazione	Regione	dei posti
II	Arte delle applicazioni metalliche per l'arredamento (posti 9)	Calabria	1
		Friuli-Venezia Giulia	1
		Piemonte	1
		Sardegna	1
		Sicilia	1
		Toscana	1
		Umbria	1
		Veneto	2
III	Arte dell'arredamento (posti 1)	Lombardia	1
V	Arte del cesello e sbalzo (posti 4)	Friuli-Venezia Giulia	1
		Lazio	1
		Marche	1
		Sardegna	1
VII	Arte della decorazione ceramica (posti 3)	Calabria	1
		Emilia-Romagna	1
		Sicilia	1
VIII	Arte della decorazione e stampa dei tessuti (posti 4)	Calabria	1
		Lazio	1
		Liguria	1
		Veneto	1
X	Arte della decorazione del vetro (posti 1)	Toscana	1
XII	Arte della ebanisteria (posti 9)	Calabria	1
		Lombardia	1
		Piemonte	1
		Sicilia	2
		Umbria	1
		Veneto	3
XIII	Arte della forgiatura e tiratura dei metalli (posti 7)	Basilicata	1
		Campania	1
		Friuli-Venezia Giulia	1
		Marche	1
		Piemonte	1
		Toscana	1
		Veneto	1
XIV	Arte della formatura e foggiatura per la ceramica (posti 5)	Calabria	1
		Marche	1
		Sardegna	1
		Toscana	2
XV	Arte della formatura e stucchi (posti 2)	Lazio	1
		Sicilia	1
XVI	Arte dei forni e macchine per la ceramica (posti 3)	Lazio	1
		Puglia	1
		Veneto	1
XVII	Arte della fotografia (posti 11)	Campania	1
		Emilia-Romagna	2
		Marche	1
		Sardegna	2
		Sicilia	1
		Umbria	2
		Veneto	2
XVIII	Arte della fotoincisione (posti 1)	Sardegna	1
XX	Arte del gioiello (posti 3)	Lazio	1
		Piemonte	1
		Toscana	1
XXI	Arte della glittica (posti 2)	Piemonte	1
		Toscana	1
XXII	Arte della grafica pubblicitaria (posti 2)	Lazio	2
XXIV	Arte dell'intaglio e intarsio (posti 6)	Emilia-Romagna	1
		Lombardia	1
		Piemonte	2
		Sicilia	1
		Toscana	1
XXV	Arte delle lacche e della doratura (posti 3)	Abruzzo	1
		Lombardia	1
		Toscana	1
XXVI	Arte del marmo e della pietra (posti 2)	Lazio	1
		Veneto	1
XXVII	Arte della legatoria artistica e del restauro del libro (posti 1)	Emilia-Romagna	1

Classe di concorso Numero	Classe di concorso Denominazione	Regione	Numero dei posti
XXVIII	Arte della composizione in linotipia e in tipografia (posti 3)	Campania	1
		Emilia-Romagna	1
		Toscana	1
XXIX	Arte della litografia (posti 2)	Calabria	1
		Lazio	1
XXX	Arte del merletto e del ricamo (posti 2)	Friuli-Venezia Giulia	1
		Marche	1
XXXI	Arte della microfusione (posti 8)	Basilicata	1
		Calabria	2
		Emilia-Romagna	1
		Piemonte	1
		Sardegna	1
		Sicilia	1
		Trentino-Alto Adige (Trento)	1
XXXII	Arte della modellistica (posti 6)	Friuli-Venezia Giulia	3
		Puglia	1
		Sicilia	1
		Toscana	1
XXXIII	Arte del mosaico (posti 1)	Veneto	1
XXXIV	Arte del restauro della ceramica (posti 1)	Emilia-Romagna	1
XXXVII	Arte della ripresa cinematografica e montaggio (posti 1)	Campania	1
XL	Arte della stampa litografica (posti 2)	Emilia-Romagna	2
XLI	Arte della stampa tipografica (posti 2)	Emilia-Romagna	1
		Lazio	1
XLIV	Arte del taglio e confezione (posti 6)	Campania	1
		Piemonte	3
		Sicilia	1
		Umbria	1
XLV	Arte delle tecniche murali di decorazione pittorica (posti 6)	Friuli-Venezia Giulia	2
		Liguria	1
		Lombardia	1
		Piemonte	1
		Trentino-Alto Adige (Trento)	1
XLVI	Arte del tessuto, tappeto e arazzo (posti 5)	Abruzzo	1
		Emilia-Romagna	1
		Lazio	1
		Marche	1
		Piemonte	1
XLVII	Arte della vetrata (posti 2)	Toscana	1
		Veneto	1
XLVIII	Arte del vetro soffiato (posti 2)	Toscana	1
		Veneto	1
L	Laboratorio tecnologico delle arti e della ceramica (posti 2)	Lazio	1
		Sicilia	1

I concorsi sono indetti per l'accesso ai ruoli di insegnante di arte applicata negli istituti di arte statali sui posti di insegnante di arte applicata sopra indicati, nonché per la copertura dei posti di insegnante di arte applicata che, entro il termine di due anni di validità delle graduatorie, si renderanno eventualmente disponibili in ciascuna regione negli anni scolastici 1986-87 e 1987-88.

I concorsi si svolgono in sede regionale, con procedure curate dai sovrintendenti scolastici regionali od interregionali, che si avvalgono della collaborazione dei provveditori agli studi; tale collaborazione riguarderà, in particolare, l'effettuazione delle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche, e delle prove orali in sedi diverse da quella della sovrintendenza scolastica. Per le province di Trento e Bolzano dette procedure sono curate, rispettivamente, dal provveditore agli studi di Trento e dal sovrintendente scolastico per la provincia di Bolzano per gli istituti statali d'arte in lingua italiana.

Nel caso in cui, per le classi di concorso relative a discipline di particolare specializzazione, si abbia un numero limitato di candidati, il Ministero si riserva di far svolgere i relativi concorsi a livello interregionale, affidandone l'organizzazione ad un sovrintendente scolastico. In tal caso, i candidati saranno tempestivamente avvertiti, con lettera raccomandata, della sede in cui saranno effettuate le prove concorsuali.

Per le scuole e gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica in lingua italiana della provincia di Bolzano restano ferme le vigenti disposizioni speciali contenute in leggi statali e nello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e relative norme di attuazione.

Art. 2.
Requisiti di ammissione

Possono partecipare ai concorsi, per esami e titoli, di cui al precedente art. 1 i candidati che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 40, salvo i casi di non applicazione o di elevazione del limite massimo di età previsti dalle norme vigenti. Ai sensi dell'art. 17 della legge 16 luglio 1984, n. 326, che richiama l'art. 2 della legge 3 giugno 1978, n. 288, il limite massimo di età, oltre il quale non si è ammessi ai concorsi previsti dal presente bando, è fissato in 50 anni anziché in 40 o 45 anni, anche in caso di cumulo di benefici, per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe al normale limite di età;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'esercizio dell'attività di insegnante di arte applicata, che l'Amministrazione ha facoltà di accertare, mediante visita sanitaria di controllo, nei confronti di coloro che si collocano in posizione utile per il conferimento dei posti;

5) possesso del titolo di studio, indicato nell'allegato 1, colonna 2. In aggiunta ai titoli contemplati nell'all. 1 sono validi anche quelli dichiarati equipollenti nei modi previsti dalle vigenti disposizioni, salvo i casi in cui l'equipollenza sia esclusa espressamente ai fini dell'ammissione ai concorsi predetti.

Per le classi di concorso per le quali l'ammissione (allegato 1, colonna 2) è prevista sulla base dei titoli artistico-professionali e artistici, si tiene conto dei titoli professionali e artistici medesimi in luogo del titolo di studio. In tal caso, l'accertamento dei titoli, qualora non sia già avvenuto, è operato dalla medesima commissione giudicatrice del concorso, prima dell'inizio delle prove di esame.

Non possono partecipare ai concorsi:

a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

c) coloro che sono temporaneamente interdetti, per il periodo di durata dell'interdizione;

d) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

e) gli insegnanti non di ruolo che sono incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione definitiva dall'insegnamento o della esclusione temporanea, per tutta la sua durata.

Art. 3.
Domanda di ammissione e titoli

La domanda di ammissione, redatta, su carta legale, secondo il modello allegato (allegato 2), dovrà essere diretta al sovrintendente scolastico della circoscrizione territoriale nella quale l'aspirante ha scelto di concorrere.

La domanda, datata e sottoscritta dall'interessato con firma autenticata nei modi di legge (*), deve essere presentata in

---

(*) La firma deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco. Per i candidati che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso cui prestano servizio. Per i candidati che si trovino all'estero la firma dovrà essere autenticata dalla competente autorità consolare. Per i candidati che prestino servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

una sola regione per ciascuna classe di concorso; della domanda di ammissione fa parte integrante la «scheda personale» (allegato 3) che gli aspiranti devono compilare nella parte ad essi riservata; per la indicazione del codice meccanografico della classe di concorso sulla scheda personale, vedasi allegato 4. Coloro che, avendone i prescritti requisiti, intendono concorrere per più classi di concorso devono presentare distinte domande di ammissione, corredate da altrettante schede personali. In caso di difformità tra le dichiarazioni contenute nella domanda e quelle nella scheda si terrà conto di quelle contenute nella domanda; a tal fine il sovrintendente scolastico apporterà sulla scheda le opportune rettifiche o integrazioni.

I candidati residenti all'estero debbono inoltrare la domanda per il tramite del Ministero degli affari esteri - Direzione generale per le relazioni culturali.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

A) il cognome ed il nome; per le coniugate va indicato solo il cognome di nascita;

B) la data ed il luogo di nascita;

C) il possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

D) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

E) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi penali pendenti;

F) il possesso del titolo di studio prescritto per l'ammissione, ai sensi del precedente art. 2, punto 5);

G) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventualmente le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ivi compresi i provvedimenti di dispensa dal servizio per inettitudine didattica sopravvenuta in seguito ad infermità;

H) gli eventuali provvedimenti di interdizione scolastica ed il periodo di durata dell'interdizione stessa;

I) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se uomini;

L) di non aver prodotto altra domanda per la medesima classe di concorso in altra regione.

A norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le dichiarazioni di cui sopra sostituiscono, fino alla presentazione della documentazione di rito, le relative certificazioni.

Coloro che, avendo superato l'età di 40 anni, chiedono l'ammissione al concorso in applicazione delle norme vigenti, debbono precisare, a pena di esclusione, ed allegare alla domanda di partecipazione, i titoli in base ai quali hanno diritto alla non applicazione o alla elevazione del limite massimo di età.

Il candidato ha l'onere di indicare il proprio esatto recapito; ogni variazione di recapito deve essere comunicata, mediante lettera raccomandata, direttamente al sovrintendente scolastico della regione nella quale il candidato ha chiesto di concorrere. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non è ammessa:

1) la domanda che sia stata presentata oltre i termini stabiliti dal successivo art. 4;

2) la domanda priva della firma del candidato.

Ai candidati, la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile ai sensi dei precedenti numeri 1) e 2), sarà fatta immediata comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Alla domanda di ammissione devono essere uniti i titoli valutabili, eventuali documenti o certificazioni, nonché l'elenco dei documenti e dei titoli prodotti. I titoli contenenti correzioni o abrasioni non convalidate non saranno presi in considerazione. Non è ammesso il riferimento a titoli o documenti presentati, a qualsiasi fine, all'Amministrazione della pubblica istruzione o ad altra amministrazione.

I candidati che presentano domande di partecipazione a più concorsi nella stessa regione dovranno allegare i propri titoli ad una sola domanda, corredando le altre domande di copie in carta semplice dei titoli stessi e di un elenco indicante i titoli originali allegati alla domanda principale.

I candidati devono invece allegare i titoli sempre in originale in caso di domande di partecipazione a concorsi prodotte per regioni diverse.

Art. 4.

Modalità e termini utili per la presentazione della domanda di di ammissione, dei titoli valutabili, di certificazioni, dei documenti attestanti diritto a preferenza e a riserva.

La domanda di ammissione, i titoli valutabili ed ogni eventuale documentazione debbono essere presentati entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Domanda, titoli valutabili e documenti devono essere spediti per plico raccomandato con avviso di ricevimento, oppure recapitati a mano; in quest'ultimo caso, l'interessato ha diritto al rilascio della ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione.

Le domande, i titoli valutabili e i documenti, spediti a mezzo plico raccomandato, si considerano prodotti in tempo utile se presentati all'ufficio postale entro il termine di scadenza sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante (art. 2, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077).

Per le domande recapitate a mano la data di arrivo è attestata dal timbro a calendario dell'ufficio ricevente.

I titoli valutabili ed i documenti possono essere presentati anche separatamente dalla domanda di ammissione al concorso, purché entro il termine e con le modalità previste per la domanda stessa e con espressa indicazione della domanda e del concorso o dei concorsi cui si riferiscono.

In deroga a quanto previsto dal primo comma del presente articolo, i candidati residenti all'estero, fermo restando l'obbligo di presentare entro il predetto termine di trenta giorni la domanda di ammissione, possono presentare i documenti ed i titoli valutabili nell'ulteriore termine di giorni trenta; detti titoli, tuttavia, debbono essere stati conseguiti entro il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione; la residenza in territorio di altro Stato dovrà essere comprovata mediante apposito documento allegato alla domanda di ammissione.

I titoli ed i documenti non presentati, o prodotti oltre i termini di scadenza, non saranno presi in alcuna considerazione, anche se indicati nella domanda o nell'elenco.

I documenti attestanti i titoli che, a norma delle vigenti disposizioni, danno diritto alla preferenza (allegato 5) nella graduatoria nel caso di parità di punti ovvero alla riserva di posti (allegato 6), qualora non siano stati allegati alla domanda di ammissione, dovranno essere prodotti entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di chiusura delle prove orali di tutti i candidati. Detti titoli sono presi in considerazione anche se acquisiti dai candidati successivamente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso, ma entro il termine sopra citato. Ai fini di cui sopra, all'albo dell'ufficio scolastico che cura lo svolgimento del concorso dovrà essere affisso, almeno 10 giorni prima della conclusione di tutte le prove orali, apposito avviso che ha valore di notifica per tutti i candidati.

Il diritto alla riserva dei posti di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive integrazioni e modificazioni, e il diritto alle preferenze in caso di parità di punti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, sarà documentato a cura degli interessati secondo le prescrizioni contenute nelle citate disposizioni; per quanto riguarda, in particolare, le categorie previste dall'art. 1 della legge 2 aprile 1968, n. 482, da attestazioni di iscrizione negli elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro ai sensi dell'art. 19 della stessa legge.

Art. 5.

Esclusione dal concorso - Decadenza - Regolarizzazione

Tutti i candidati sono ammessi ai concorsi con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, con decreto motivato, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti.

In particolare, sono esclusi dal concorso, pur avendo presentato domanda:

a) coloro che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 o la cui domanda sia mancante di taluna delle dichiarazioni di cui alle lettere *A*), *B*), *C*), *D*), *F*), *I*) ed *L*) del precedente art. 3;

b) coloro che siano stati dispensati dal servizio per inettitudine didattica sopravvenuta in seguito ad infermità;

c) coloro che siano temporaneamente interdetti o inabilitati durante il periodo di durata dell'interdizione o dell'inabilitazione;

d) i dipendenti dello Stato o degli enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

e) coloro che siano stati condannati per uno dei delitti che, ai sensi dell'art. 85 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, comportano la destituzione di diritto;

f) coloro che abbiano presentato più domande, per la stessa classe di concorso, in regioni diverse.

L'esclusione è disposta dal sovrintendente scolastico che cura lo svolgimento dei concorsi con decreto motivato che dovrà essere comunicato all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento e dovrà contenere l'indicazione della sua impugnabilità secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

L'esclusione è effettuata sulla base della dichiarazione fatta dal candidato nella domanda di ammissione ovvero sulla base della documentazione prodotta ovvero ancora sulla base di accertamenti svolti dall'autorità scolastica.

Qualora i motivi che determinano le esclusioni previste dal presente bando siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il sovrintendente scolastico disporrà, con apposito decreto, l'annullamento delle prove con conseguente esclusione dalla graduatoria di merito.

Negli stessi modi sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni di cui all'art. 3; del relativo provvedimento di decadenza sarà data integrale comunicazione all'interessato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Decadono, altresì, dal diritto alla preferenza o alla riserva coloro che non abbiano presentato i prescritti documenti nel termine fissato dall'art. 4, penultimo comma.

Non è disposta l'esclusione nei confronti dei candidati che nelle domande di partecipazione al concorso abbiano omesso una o più delle dichiarazioni prescritte a pena di esclusione, qualora dal contesto delle domande stesse o dalla documentazione prodotta possa desumersi sufficiente indicazione del possesso dei requisiti o degli elementi o circostanze che avrebbero dovuto essere dichiarati sotto la propria responsabilità dai candidati stessi nelle domande di partecipazione.

E' ammessa la regolarizzazione delle domande nelle quali la firma del candidato non sia stata autenticata o sia stata autenticata in modo difforme da quello prescritto dalle norme vigenti in materia; in tal caso l'ufficio che cura lo svolgimento del concorso concede al candidato il termine perentorio di giorni dieci per provvedere alla regolarizzazione: in mancanza dello adempimento richiesto, si procederà all'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Non è motivo di esclusione la presentazione di una sola domanda per la partecipazione a più classi di concorso nella medesima regione; in tale ipotesi, il sovrintendente scolastico procederà a denunciare, ai sensi delle vigenti disposizioni (decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955), al competente ufficio del registro le infrazioni alle leggi sul bollo commesse dal candidato per le domande aggiuntive di partecipazione contenute nell'unica domanda prodotta, informandone l'interessato.

Nei modi sopra descritti si procederà anche nei casi in cui le ipotesi previste nei precedenti commi si verifichino in concomitanza.

Art. 6.

Norme sui documenti

Le domande di partecipazione e i documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo: la regolarizzazione degli atti non conformi alle prescrizioni sul bollo deve essere effettuata, a cura del sovrintendente scolastico, secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, modificato ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

I documenti possono essere esibiti, oltre che in originale o in copia notarile, anche in copie ottenute con i procedimenti meccanici e fotografici di cui alla tabella *B* annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 1962 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 20 agosto 1962) autenticate ai sensi dell'art. 14, comma secondo, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Non si terrà conto delle copie non autenticate.

Sono soggetti alla legalizzazione — secondo le modalità indicate nell'art. 15 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 — le firme sugli atti e sui documenti di cui agli articoli 16 e 17 della legge medesima e precisamente:

a) le firme dei capi delle scuole parificate o legalmente riconosciute sui diplomi originali o sui certificati di studio da prodursi agli uffici pubblici fuori della provncia in cui ha sede la scuola, sono legalizzate dalla competente autorità scolastica provinciale;

b) le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Le firme apposte su atti e documenti dai competenti organi delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane o da funzionari da loro delegati non sono soggette a legalizzazione. Agli atti e documenti sopra indicati redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati nel Stato o da valere nello Stato, rilasciati da una rappresentanza diplomatica o consolare estera nello Stato, sono legalizzate dal Ministero degli affari esteri. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

E' sempre in facoltà dell'Amministrazione accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti esibiti dai concorrenti.

Art. 7

Commissione giudicatrice del concorso.

La commissione giudicatrice, costituita a norma degli articoli 3 e 4 della legge 20 maggio 1982, n. 270 e dell'art. 5 della legge 16 luglio 1984, n. 326 e secondo le istruzione di cui alla relativa ordinanza ministeriale 2 agosto 1984, sarà nominata, a livello regionale, per ciascuna classe di concorso, con successivo decreto del Ministro della pubblica istruzione ovvero, nei casi di sostituzione, dal sovrintendente scolastico che cura lo svolgimento dei concorsi.

Art. 8.

Prove dei concorsi - Valutazione dei titoli

I concorsi constano di una o più prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche e di una prova orale e vertono sugli uniti programmi (allegato 7), preceduti da « avvertenze generali », anche per quanto riguarda la durata delle singole prove.

I candidati si intendono ammessi alle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche di esame in base alla presentazione delle domande.

Le prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche avranno luogo contemporaneamente in tutte le regioni secondo un apposito calendario che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del giorno* 21 *maggio* 1985 (*). *Non sarà data alcuna comunicazione personale ai singoli candidati.*

Gli argomenti delle singole prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche sono inviati dal Ministero della pubblica istruzione e sono unici per tutte le sedi di esame.

Alla determinazione delle prove pratiche provvede direttamente ogni singola commissione giudicatrice.

Il primo giorno delle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche, ogni commissione giudicatrice provvederà al sorteggio della lettera

---

(*) Il calendario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 1986.

che determinerà l'ordine della convocazione dei candidati per le prove orali e ad altro sorteggio della lettera che determinerà l'ordine della convocazione dei candidati per le prove pratiche, se previste.

L'esito dei sorteggi sarà oggetto di affissione all'albo della sovrintendenza scolastica.

Quando fra i concorrenti vi siano invalidi che si trovino nell'impossibilità di eseguire qualche prova con le modalità stabilite, è data facoltà alla commissione di adottare per essi, in relazione alla natura della minorazione, modalità diverse, sempre che la prova possa offrire sufficienti elementi di giudizio. I candidati che si trovino in tali condizioni devono espressamente dichiararlo nella domanda di ammissione; devono, inoltre, inviare al sovrintendente scolastico una istanza specifica dieci giorni prima dell'inizio delle prove e presentarsi nel giorno antecedente alle prove stesse all'ufficio scolastico regionale che cura lo svolgimento del concorso.

Dieci giorni prima del giorno fissato per l'espletamento delle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche le autorità scolastiche che curano lo svolgimento dei concorsi affiggeranno agli albi dei rispettivi uffici gli elenchi delle sedi di esame, con la loro esatta ubicazione e con la precisa indicazione della destinazione dei candidati, distribuiti in ordine alfabetico, tra le varie sedi. Copie di detti elenchi saranno inviate a tutti i provveditori agli studi della regione per la immediata affissione ai rispettivi albi.

I candidati, muniti di uno dei documenti di identificazione indicati al successivo art. 9, si presenteranno alle rispettive sedi di esame in tempo utile, tenendo conto che le operazioni di appello e di identificazione cominceranno alle ore 8, onde consentire di iniziare le prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche alle ore 9,30. Tale ora deve essere la stessa per tutte le sedi.

Perde il diritto a sostenere le prove il concorrente che ad esse non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti.

I candidati ammessi alle prove pratiche e i candidati ammessi alle prove orali saranno singolarmente convocati per il giorno e l'ora fissati dalla commissione giudicatrice, con lettera raccomandata, almeno venti giorni prima della prova orale o della prova pratica, se prevista. Nella lettera di convocazione per le prove pratiche è data anche comunicazione del voto riportato nelle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche; nella lettera di convocazione per le prove orali è data comunicazione anche del voto riportato nelle prove pratiche, ove previste.

Perde il diritto alla prova pratica o a quella orale il candidato che non si trovi presente quando giunge il suo turno; nel caso che i candidati siano impediti da gravi motivi, da documentarsi debitamente e, se si tratti di infermità, mediante certificato medico, potrà essere esaminata la possibilità di autorizzare, solo una volta, il rinvio delle prove pratiche e di quelle orali, sempreché la commissione non abbia concluso, rispettivamente, tutte le prove pratiche o tutte quelle orali.

La domanda di rinvio va redatta su carta da bollo e indirizzata alla autorità scolastica che cura lo svolgimento delle procedure concorsuali. Coloro che si trovino comunque in servizio dovranno far comprovare il motivo della domanda dal capo della scuola o dell'ufficio. Adeguati accertamenti si riserva l'Amministrazione di effettuare nei confronti dei candidati che non prestino servizio. La domanda si intende proposta a rischio esclusivo del candidato ed è da considerare respinta in caso di mancata comunicazione di accoglimento.

Ogni giorno, al termine di ciascuna seduta dedicata alle prove pratiche ed a quelle orali la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. L'elenco, sottoscritto dal presidente della commissione, è affisso il medesimo giorno all'albo del locale dove si svolgono gli esami.

Nel caso che la durata delle prove pratiche, prevista dai programmi di esame ovvero fissata dalle commissioni giudicatrici, sia superiore alle cinque ore, ogni seduta dedicata alle prove pratiche sarà costituita da due giorni, nel primo dei quali la commissione procederà allo svolgimento delle prove pratiche e nel secondo alla loro valutazione: in tal caso, l'elenco dei candidati esaminati, compilato e sottoscritto secondo le modalità sopra descritte, è affisso all'albo del locale dove si svolgono gli esami al termine della seduta.

Per le classi di concorso i cui programmi prevedono, oltre le prove orali, lo svolgimento solo di prove pratiche, le singole commissioni giudicatrici, a livello regionale, stabiliranno le date del loro svolgimento dopo aver provveduto ad effettuare, preliminarmente, sia il sorteggio della lettera che determinerà l'ordine della convocazione dei candidati per le prove pratiche sia il sorteggio della lettera che determinerà l'ordine di convocazione dei candidati per le prove orali; copia del verbale relativo alle operazioni dei sorteggi e del loro risultato sarà affissa all'albo della sovrintendenza scolastica che cura lo svolgimento del concorso per ogni opportuna forma di pubblicità.

Della sede, del giorno e dell'ora fissati per le operazioni di sorteggio è dato avviso all'albo della sovrintendenza scolastica regionale al fine di consentire ai candidati che lo vogliano di presenziare alle operazioni stesse.

La commissione giudicatrice dei concorsi dispone di cento punti, di cui quaranta punti per le prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche; quaranta punti per la prova orale e venti punti per i titoli. Superano le prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche i candidati che abbiano riportato complessivamente una votazione non inferiore a punti ventotto su quaranta e non meno dei punti corrispondenti ai sei decimi in ciascuna delle singole prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche.

A tal fine la commissione giudicatrice nella sua prima adunanza ripartisce il punteggio, in quarantesimi, tra le singole prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche se previste.

La ripartizione è subito resa nota mediante affissione all'albo del competente ufficio scolastico regionale ed è riportata nel verbale della predetta adunanza e nella relazione finale.

Superano la prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno punti ventotto su quaranta.

Le commissioni giudicatrici procedono, soltanto per i candidati che hanno superato le prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafiche-pratiche, grafico-pratiche o pratiche e la prova orale, alla valutazione dei titoli in base ai punteggi stabiliti nella annessa tabella (allegato 8).

Art. 9.

Identificazione dei concorrenti

I concorrenti debbono presentarsi alle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-grafico-pratiche, scritto-pratiche, grafico-pratiche o pratiche e a quella orale muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, debitamente aggiornato:

1) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta bollata) provvista della firma del concorrente, autenticata dal segretario comunale o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale, se il concorrente è dipendente dello Stato;

3) passaporto;

4) carta di identità;

5) tessera postale;

6) porto d'armi;

7) patente automobilistica;

8) libretto universitario.

Art. 10.

Graduatoria di merito - Riserva dei posti

La graduatoria di merito è compilata dalla commissione esaminatrice o dalle sottocommissioni in sede plenaria, a livello regionale e per ciascuna classe di concorso, sulla base della somma dei punteggi riportati nelle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Nella graduatoria di merito devono essere indicati, per ciascun concorrente, il voto assegnato alle prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, scritto-pratiche, scritto-grafico-pratiche, grafico-pratiche o pratiche, il voto assegnato alla prova orale, i punti attribuiti per i titoli ed il totale dei punti.

Devono, altresì, essere indicati gli eventuali titoli di preferenza e il diritto alla riserva dei posti con l'indicazione, rispettivamente, dei codici meccanografici di cui agli allegati citati 5 e 6.

Ne casi di parità di punteggio complessivo si applicano i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria conserva validità per due anni, dalla sua approvazione, ai fini della copertura dei posti che, entro tale termine, si renderanno eventualmente disponibili, in ciascuna regione, negli anni scolastici 1986-87 e 1987-88.

Conseguono la nomina i candidati che si collocano in una posizione utile, in relazione al numero dei posti messi a concorso nonchè dei posti che, entro i due anni a decorrere dalla sua approvazione, di validità della graduatoria di merito, risultano eventualmente disponibili in ciascuna regione, negli anni scolastici 1986-87 e 1987-88.

Il 50% dei posti è riservato alle seguenti categorie di candidati (articolo 38 della legge 20 maggio 1982, n. 270 e articoli 13 e 34 della legge 25 agosto 1982, n. 604):

1) insegnanti di arte applicata che abbiano svolto due anni di servizio di insegnamento di arte applicata non di ruolo negli istituti d'arte statali nel sessennio antecedente al 10 settembre 1981. Gli anni di servizio sono computati sulla base di centottanta giorni di servizio effettivo in ciascun anno; è comunque computato come anno di servizio quello per il quale l'interessato abbia maturato, ai sensi delle vigenti disposizioni, il diritto alla retribuzione per il periodo estivo;

2) insegnanti di arte applicata che abbiano conseguito, nei concorsi di accesso ai ruoli di insegnante di arte applicata nelle scuole secondarie statali, una votazione media non inferiore al punteggio corrispondente a 7/10 e che nel sessennio antecedente al 10 settembre 1981 abbia svolto almeno centottanta giorni di servizio di insegnamento di arte applicata anche non continuativi;

3) insegnanti di arte applicata che abbiano svolto due anni di servizio di insegnamento di arte applicata non di ruolo ai sensi dell'art. 9 della legge 26 maggio 1975, n. 327, nel sessennio antecedente al 10 settembre 1981, ovvero insegnanti di arte applicata comunque assunti presso le istituzioni statali scolastiche e culturali italiane all'estero che abbiano svolto nel medesimo sessennio due anni di servizio non di ruolo (art. 13 della legge n. 604/82); ovvero, ancora, personale insegnante di arte applicata che presti servizio nei paesi in via di sviluppo ai sensi della legge 9 febbraio 1979, n. 38 (art. 34 della legge n. 604/82). Il personale di cui al presente punto 3) deve essere munito dei requisiti prescritti per l'accesso ai ruoli metropolitani di insegnante di arte applicata. Gli anni di servizio sono computati secondo quanto disposto nel precedente punto 1). Il servizio prestato dovrà essere attestato con certificazione rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare competente.

Ai fini della nomina, si osservano, altresì, le riserve dei posti previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive integrazioni e modificazioni, con le modalità e i limiti dalle medesime stabiliti (art. 15, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417).

Coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 482/1968, qualora abbiano conseguito un punteggio tale da conseguire la nomina, devono essere compresi nella quota di riserva dei posti prevista; analogamente sarà operato per le altre categorie di riservatari.

Nel caso che il numero dei posti da riservare alle particolari categorie di candidati risulti superiore, complessivamente, alla metà dei posti conferibili, esso sarà ridotto a tale metà e il numero parziale dei posti delle varie categorie di riservatari sarà ridotto proporzionalmente.

Art. 11.

Approvazione e pubblicazione delle graduatorie di merito Certificazione dell'esito dei concorsi

Le graduatorie di merito sono depositate per dieci giorni nella sede dell'ufficio scolastico che ha curato lo svolgimento delle procedure concorsuali; del deposito è dato avviso mediante l'affissione all'albo. Chiunque vi abbia interesse ha facoltà di prenderne visione entro il termine anzidetto e può, entro tale termine, presentare reclamo scritto esclusivamente per errori materiali od omissioni al sovrintendente scolastico, il quale, esaminati i reclami, può rettificare, anche d'ufficio, le graduatorie, senza dare risposta agli interessati.

Quindi la medesima autorità scolastica, sotto condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei concorrenti iscritti nelle graduatorie, dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per l'accesso ai ruoli di insegnante di arte applicata negli istituti di arte statali, approva con propri decreti le graduatorie di merito.

I provvedimenti hanno carattere definitivo.

Ad avvenuta registrazione da parte delle competenti delegazioni regionali della Corte dei conti, le graduatorie di merito saranno pubblicate mediante affissione all'albo dell'ufficio scolastico regionale e di tale affissione sarà dato contemporaneo avviso a tutti i provveditori agli studi della regione. Dalla data di affissione decorre il termine per eventuali impugnative.

I titoli e i documenti prodotti dai candidati non saranno restituiti prima che siano decorsi i termini per l'impugnativa, a meno che i candidati stessi non rinuncino, con espressa dichiarazione in carta legale, ad ogni eccezione in ordine allo svolgimento dei concorsi.

Per quanto riguarda la richiesta dei certificati circa l'esito dei concorsi, i candidati dovranno inviare al sovrintendente scolastico che ha curato lo svolgimento delle procedure concorsuali apposita domanda in carta legale, allegando tante marche da bollo quante sono le copie dei certificati richiesti.

Il sovrintendente scolastico provvederà al rilascio delle predette certificazioni solo ad avvenuta registrazione delle graduatorie di merito da parte delle competenti delegazioni regionali della Corte dei conti.

Ai candidati collocati utilmente nelle graduatorie di merito saranno richiesti, a cura delle autorità scolastiche competenti, tutti i documenti attestanti il possesso dei requisiti di ammissione ai concorsi.

Art. 12

Ricorsi

Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione al concorso o l'esclusione dal concorso stesso per mancanza dei requisiti prescritti è ammesso ricorso gerarchico al Ministero della pubblica istruzione, per il tramite dell'organo che ha decretato l'esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, ovvero ricorso giurisdizionale di prima istanza al tribunale amministrativo regionale ai sensi della legge dicembre 1971, n. 1034.

Dal predetto organo il ricorso gerarchico deve essere trasmesso al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione IV, con la formulazione delle proprie deduzioni e corredata da tutti gli elementi utili per la decisione e con la prova dell'avvenuta notificazione ai controinteressati.

La medesima autorità scolastica, qualora il ricorrente non abbia provveduto alla notificazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, cura la comunicazione del ricorso, nelle forme di rito, per conto del Ministro, agli altri soggetti direttamente interessati ed individuabili sulla base dell'atto impugnato.

I concorreni che abbiano presentato ricorso avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione ovvero l'esclusione dal concorso, nelle more della definizione del ricorso stesso, sono ammessi condizionatamente al concorso e vengono iscritti con riserva nella graduatoria di merito.

Avverso la graduatoria di merito, approvata, con decreto, dal sovrintendente scolastico è ammesso, per soli vizi di legittimità, ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1985

Il Ministro: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1985
Registro n. 40 *Istruzione, foglio n.* 4

ALLEGATO I

Classe di concorso 1	Titoli validi per l'ammissione al concorso 2	Posti relativi alla classe di concorso 3
II. — Arte delle applicazioni metalliche per l'arredamento	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti congiunti a diploma di maturità di arte applicata dei metalli o a diploma di magistero corrispondente o a diploma di maestro d'arte dei metalli (1)	Applicazioni metalliche; applicazioni metalliche per la decorazione e l'arredo della chiesa
III. — Arte dell'arredamento	Laurea in architettura: diploma di accademia di belle arti del corso di scenografia purché congiunto alla maturità d'arte applicata di disegno di architettura e arredamento o a diploma di magistero corrispondente o a diploma di maestro d'arte di disegno di architettura e di arredamento (1)	Arredamento; disegno e modellistica di arredamento
V. — Arte del cesello e sbalzo	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Cesello e sbalzo; cesello e sbalzo per la decorazione e l'arredo della chiesa
VII. — Arte della decorazione ceramica	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti congiunti a diploma di maturità di arte applicata della ceramica, o a diploma di magistero corrispondente, o a diploma di maestro d'arte della ceramica (1)	Decorazione ceramica; decorazione della porcellana; decorazione tradizionale; decorazione del gres; decorazione e cottura; decorazione dei rivestimenti ceramici edilizi; decoratore smaltatore per la ceramica; verniciatura e smaltatura; serigrafia (per la ceramica)
VIII. — Arte della decorazione e stampa dei tessuti	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti del corso di decorazione e del corso di pittura, purché congiunti a diploma di maturità d'arte applicata del tessuto, o a diploma di magistero corrispondente, o a diploma di *maestro d'arte del tessuto* (1)	Decorazione dei tessuti; *disegno dei tessuti; stampa dei tessuti;* decorazione pittorica (su tela e su stoffa); tintoria; decorazione pittorica (lacche, oratura, stampatura, stoffe); serigrafia (su tessuto)
X. — Arte della decorazione del vetro	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Decorazione (arte del vetro); incisione e molatura del vetro e del cristallo
XII. — Arte della ebanisteria	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Ebanisteria; ebanisteria per la decorazione e l'arredo della chiesa; ebanisteria e tarsia; ebanisteria ed intaglio
XIII. — Arte della forgiatura e tiratura dei metalli	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Forgiatura e tiratura; forgiatura e tiratura a martello; ferro; lavorazioni metalliche e macchine
XIV. — Arte della formatura e foggiatura per la ceramica	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Formatura; formatura dei modelli in gesso; forme di fabbricazione; formatura e stampatura; formatura, tornitura e forni; formatura e foggiatura; foggiatura con l'obbligo della preparazione del biscotto per il laboratorio di decorazione; foggiatura di gres; foggiatura dei rivestimenti ceramici edilizi; *tornitura* (ceramica); tornitura e forni; foggiatura e modellazione; foggiatura della porcellana
XV. — Arte della formatura e stucchi	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Formatura; formatura e stucchi; formatura dei calchi in gesso; *formatura e stucchi per la decorazione e l'arredo della chiesa*

(1) Purché conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

Classe di concorso 1	Titoli validi per l'ammissione al concorso 2	Posti relativi alla classe di concorso 3
XVI — Arte dei forni e macchine per la ceramica	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Forni e macchine per la ceramica; forni e macchine per la porcellana
XVII — Arte della fotografia	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti purché congiunti a diploma di maturità di arte applicata della fotografia artistica, o a diploma di magistero corrispondente, o a diploma di maestro d'arte della fotografia artistica (1)	Fotografia artistica documentazione fotografica per la decorazione e l'arredo della chiesa; sviluppo, stampa e rilegatura, sviluppo, stampa e rifinitura
XVIII — Arte della fotoincisione	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Fotoincisione; fotoincisione offset; fotoincisione tipografica
XX — Arte del gioiello	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Oreficeria; gioiello e incastonatura; incisione e incastonatura; incisione e incastronatura per la decorazione e l'arredo della chiesa
XXI — Arte della glittica	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Glittica
XXII. — Arte della grafica pubblicitaria	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti purché congiunti a diploma di maturità di arte applicata della grafica pubblicitaria, o a magistero corrispondente, o a diploma di maestro d'arte della grafica pubblicitaria e fotografica, dell'arte pubblicitaria, della grafica pubblicitaria (1)	Grafica pubblicitaria; serigrafia (per la grafica pubblicitaria)
XXIV — Arte dell'intaglio e intarsio	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Intaglio; intaglio (sezione decorazione plastica); tarsia; intaglio in legno e plastica ornamentale; tarsia e decorazione; intaglio e tarsia; intaglio e intarsio per la decorazione e l'arredo della chiesa
XXV — Arte delle lacche e della doratura	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Lacche; lacche e doratura; decorazione del mobile
XXVI — Arte del marmo e della pietra	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Decorazione plastica; alabastro; marmo e pietra; marmo e pietra per la decorazione e l'arredo della chiesa; applicazioni dell alabastro all'arredamento
XXVII. — Arte della legatoria artistica e del restauro del libro	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Legatoria artistica e restauro del libro
XXVIII. — Arte della composizione in linotipia e in tipografia	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Linotipista tipografia; tipografo compositore; tecniche grafiche
XXIX — Arte della litografia	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Litografia e serigrafia litografia e xilografia

Classe di concorso 1	Titoli validi per l'ammissione al concorso 2	Posti relativi alla classe di concorso 3
XXX. — Arte del merletto e del ricamo	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Merletto e ricamo; merletto; ricamo
XXXI. — Arte della microfusione	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Fusione e smalti; fusione e smalti per la decorazione e l'arredo della chiesa; microfusione e smalti; smalti su metalli; smalti
XXXII. — Arte della modellistica	Laurea in architettura o diploma di accademia di belle arti del corso di scenografia purché congiunti a diploma di maturità di arte applicata di disegno di architettura o a diploma di maestro d'arte di disegno di architettura (1)	Modellistica; modellistica per la decorazione e l'arredo della chiesa; arte muraria
XXXIII. — Arte del mosaico	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Mosaico e commesso; mosaico per la decorazione e l'arredo della chiesa
XXXIV. — Arte del restauro della ceramica	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Restauro (ceramica)
XXXVII. — Arte della ripresa cinematografica e montaggio	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Applicazioni di riprese cinematografiche e montaggio; ripresa fotocinematografica
XL. — Arte della stampa litografica	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Stampa litografica; stampa litografica e serigrafica
XLI. — Arte della stampa tipografica	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Stampa; tipografo impressore
XLIV. — Arte del taglio e confezione	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Disegno di moda e del costume; modellistica e figurino; taglio; confezione; taglio e confezione; taglio e confezione degli abiti liturgici; taglio e disegno tecnico
XLV. — Arte delle tecniche murali di decorazione pittorica	Diploma di accademia di belle arti del corso di pittura o del corso di decorazione purché congiunti a diploma di maturità di arte applicata di decorazione pittorica, o a diploma di maestro d'arte di decorazione pittorica (1)	Tecniche murali; decorazione pittorica; decorazione pittorica (olio, affresco, tempera, encausto, mosaico); tecniche murali per la decorazione e l'arredo della chiesa
XLVI. — Arte del tessuto, tappeto e arazzo	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Tessuto; tessitura; tessitura per la decorazione e l'arredo della chiesa; tessitura di arredamento; tessitura e tappeto; tappeto; arazzo; velluti
XLVII. — Arte della vetrata	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Vetrata; vetrata artistica; vetrata artistica per la decorazione e l'arredo della chiesa
XLVIII. — Arte del vetro soffiato	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Vetro soffiato
L. — Laboratorio tecnologico delle arti e della ceramica	Accertamento dei titoli professionali e artistici nei modi previsti dalle vigenti disposizioni	Laboratorio chimico (ceramica); laboratorio tecnologico (ceramica); laboratorio tecnologico, chimico e per gli apparecchi scientifici; fabbricazione delle fritte, smalti e vernici; smalti e colori (per la ceramica)

(1) Purché conseguito entro il 6 luglio 1974, data di entrata in vigore del decreto ministeriale 18 giugno 1974.

ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE
(in carta legale)

Al sovrintendente scolastico regionale (interregionale) del . . . .

..l.. sottoscritt.. (1) . . . .
nat.. il . . . . a . . . . . (provincia . . . . . .) chiede di essere ammess.. al concorso ordinario, per esami e titoli, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1985, a . . . . . (2) posti di insegnante di arte applicata per la classe (3) . . . . nella regione . . . . . (4) nonché per i posti eventualmente disponibili in codesta regione negli anni scolastici 1986-87 e 1987-88.

..l.. sottoscritt.., a tale fine, dichiara:

a) di essere cittadin.. italian..;

b) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di . . . .;

(*ovvero eventualmente*)

di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .

(*ovvero eventualmente*)

di essere stat.. cancellat.. dalle liste elettorali a causa di . . . .;

c) di aver riportato le seguenti condanne penali (5) . . . .

e/o

di avere i seguenti carichi penali pendenti (5) . . . .;

d) di essere in possesso di (6) . . . .
conseguito il (7) . . . . presso (8) . . . .;

e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (9) . . . .;

f) di aver prestato i servizi appresso indicati alle dipendenze dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni (10) . . . .;

g) di aver subito il provvedimento dell'interdizione scolastica (11) (se temporanea) per il periodo da . . . . a . . . .;

h) di non aver prodotto analoga domanda per la medesima classe di concorso in altra regione (4).

A) *Solo per i candidati che concorrono ai fini dell'accesso ai ruoli beneficiando dell'elevazione o della non appplicazione del limite massimo di età:*

..l.. sottoscritt.. ha diritto a partecipare al concorso, indipendentemente dal limite di età in quanto . . . . . ovvero beneficia della elevazione del limite massimo di età in base ai seguenti titoli, che si allegano: . . . .;

B) *Solo per i candidati che concorrono per l'accesso ai ruoli e sono già in possesso di titoli che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio ovvero a riserva di posti:*

..l.. sottoscritt.. dichiara di aver diritto alla riserva di posti e/o alla preferenza in caso di parità di punteggio, in base ai seguenti titoli (12) . . . .;

C) *Solo per i candidati che abbiano la residenza all'estero:*

..l.. sottoscritt.., avendo la residenza all'estero, si riserva di presentare i titoli valutabili entro il trentesimo giorno dal termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione.

A tal fine allega il certificato attestante **la** residenza all'estero.

Si allegano:

1) scheda personale;
2) . . . . (13);
3) . . . . (14);
4) . . . . (14);
5) . . . . (14);
6) elenco dei documenti e titoli allegati (15).

Data, ...

Firma (16) . . . .
Indirizzo o recapito (17) . . . .

---

(1) Cognome e nome; le coniugate indicheranno solo il cognome di nascita.

(2) Indicare il numero dei posti, previsti nel bando, riferiti alla specifica classe di concorso ed alla regione nella quale si intende concorrere.

(3) Indicare la denominazione e il numero romano della classe di concorso, come da elencazione contenuta nell'art. 1 del bando.

(4) Indicare la regione nella quale si intende concorrere. Ai sensi dell'art. 3, secondo comma, del bando la domanda può essere presentata in una sola regione per ciascuna classe di concorso, pena l'esclusione dal concorso prevista. dall'art. 5, comma terzo, lettera *f*).

(5) La dichiarazione in questione deve essere rilasciata soltanto dai candidati che, alla data di presentazione della domanda, abbiano subito condanne penali o siano sottoposti a procedimenti penali. In tal caso, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Devono essere indicate anche le condanne per le quali sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(6) Titolo di studio corrispondente alla classe di concorso cui il candidato intende partecipare, riportato nell'allegato 1, colonna 2.

(7) Data del conseguimento.

(8) Istituto, indicandone la sede.

(9) Solo per i concorrenti di sesso maschile.

(10) Indicare anche gli eventuali servizi scolastici (di ruolo e non di ruolo) e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego a meno che si tratti di normale cessazione del rapporto per termine di incarico o di supplenza nella scuola.

(11) Vale soltanto per i candidati che abbiano subito il provvedimento della interdizione scolastica.

(12) Vedansi, rispettivamente, gli allegati 6 e 5 del bando.

(13) Eventuali altri documenti o certificazioni o titoli espressamente previsti dal bando in relazione a particolari posizioni personali.

(14) Titoli valutabili in base alla tabella di cui all'allegato 8 del bando.

(15) L'elenco va compilato in duplice copia.

(16) La firma deve essere autenticata nei modi di legge.

(17) L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

ALLEGATO 3

Spazio riservato all'ufficio

CONCORSO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO
A POSTI DI INSEGNANTE DI ARTE APPLICATA
Indetto con decreto ministeriale del 20 marzo 1985

SCHEDA PERSONALE

Sezione I (da compilare a cura del candidato)

CLASSE DI CONCORSO CUI PARTECIPA

Descrizione in chiaro

Codice meccanografico

DATI ANAGRAFICI

Cognome di nascita

Nome

Data di nascita

Giorno / Mese / Anno

Provincia di nascita (1)

Sigla

Sesso

Maschile M Femminile F

Sezione II (riservata all'ufficio)

CLASSE DI CONCORSO CUI PARTECIPA

Descrizione in chiaro

Codice meccanografico

DATI ANAGRAFICI

Cognome di nascita

Nome

Data di nascita

Giorno / Mese / Anno

Provincia di nascita (1)

Sigla

Sesso

Maschile M Femminile F

(1) Riportare la sigla automobilistica, per Roma (RM) e per i nati all'estero (EE).

ALLEGATO 4

CLASSI DI CONCORSO DI ARTE APPLICATA

Codice		Descrizione in chiaro
D010	I	Arte dell'animazione
D020	II	Arte delle applicazioni metalliche per l'arredamento
D030	III	Arte dell'arredamento
D040	IV	Arte della calcografia
D050	V	Arte del cesello e sbalzo
D060	VI	Arte delle costruzioni sceniche
D070	VII	Arte della decorazione ceramica
D080	VIII	Arte della decorazione e stampa dei tessuti
D090	IX	Arte della decorazione scenografica
D100	X	Arte della decorazione del vetro
D110	XI	Arte del disegno tecnico e duplicazione
D120	XII	Arte della ebanisteria
D130	XIII	Arte della forgiatura e tiratura dei metalli
D140	XIV	Arte della formatura e forgiatura per la ceramica
D150	XV	Arte della formatura e stucchi
D160	XVI	Arte dei forni e macchine per la ceramica
D170	XVII	Arte della fotografia
D180	XVIII	Arte della fotoincisione
D190	XIX	Arte della fusione
D200	XX	Arte del gioiello
D210	XXI	Arte della glittica
D220	XXII	Arte della grafica pubblicitaria
D230	XXIII	Arte della incisione del corallo
D240	XXIV	Arte dell'intaglio e intarsio
D250	XXV	Arte delle lacche e della doratura
D260	XXVI	Arte del marmo e della pietra
D270	XXVII	Arte della legatoria artistica e del restauro del libro
D280	XXVIII	Arte della composizione in linotipia e in tipografia
D290	XXIX	Arte della litografia
D300	XXX	Arte del merletto e del ricamo
D310	XXXI	Arte della microfusione
D320	XXXII	Arte della modellistica
D330	XXXIII	Arte del mosaico
D340	XXXIV	Arte del restauro della ceramica
D350	XXXV	Arte del restauro del mobile
D360	XXXVI	Arte del restauro dei metalli e dell'oreficeria
D370	XXXVII	Arte della ripresa cinematografica e montaggio
D380	XXXVIII	Arti dello sbalzo e della policromia metallica
D390	XXXIX	Arte della stampa calcografica
D400	XL	Arte della stampa litografica
D410	XLI	Arte della stampa tipografica
D420	XLII	Arte della stampa xilografica
D430	XLIII	Arte dello sviluppo e della stampa del cartone animato
D440	XLIV	Arte del taglio e confezione
D450	XLV	Arte delle tecniche murali di decorazione pittorica
D460	XLVI	Arte del tessuto, tappeto ed arazzo
D470	XLVII	Arte della vetrata
D480	XLVIII	Arte del vetro soffiato
D490	XLIX	Arte della xilografia
D500	L	Laboratorio tecnologico delle arti e della ceramica
D510	LI	Laboratorio tecnologico delle arti grafiche
D520	LII	Laboratorio tecnologico dell'arte del vetro e del cristallo

ALLEGATO 5

PREFERENZE

Codice	Descrizione
A	Insignito di medaglia al valor militare
B	Mutilato o invalido di guerra ex combattente
C	Mutilato o invalido per fatto di guerra
D	Profugo o rimpatriato
E	Mutilato o invalido per servizio
F	Mutilato o invalido del lavoro
G	Orfano di guerra
H	Orfano di caduto per fatto di guerra
I	Orfano di caduto per servizio
J	Orfano di caduto sul lavoro
K	Ferito in combattimento
L	Insignito di croce di guerra o altra attestazione di merito di guerra o capo famiglia numerosa
M	Figlio di mutilato o di invalido di guerra ex combattente
N	Figlio di mutilato o di invalido per fatto di guerra
P	Figlio di mutilato o di invalido per servizio
Q	Figlio di mutilato o di invalido del lavoro
R	Madre o vedova non rimaritata o sorella vedova o nubile di caduto di guerra
S	Madre o vedova non rimaritata o sorella vedova o nubile di caduto per fatto di guerra
T	Madre o vedova non rimaritata o sorella vedova o nubile di caduto per servizio
U	Madre o vedova non rimaritata o sorella vedova o nubile di caduto sul lavoro
V	Ha prestato servizio militare come combattente
W	Ha prestato servizio per non meno di un anno alle dipendenze del Ministero della pubblica istruzione (*)
1	Ha prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato
X	Coniugato con riguardo al numero dei figli
Y	Invalido o mutilato civile

A parità di titoli, la preferenza è determinata: *a*) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli; *b*) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato; *c*) dall'età.

(*) Ivi compreso il docente il cui servizio sia stato valutato per un intero anno scolastico.

ALLEGATO 6

RISERVE

Codice	Descrizione in chiaro
P	Vedova/o e figli di vittime del dovere o azioni terroristiche
A	Invalidi di guerra
B	Invalidi civili di guerra o profughi
C	Invalidi per servizio
D	Invalidi per lavoro
E	Orfani e vedove di guerra, per servizio e per lavoro
F	Art. 38 della legge n. 270/82 e articoli 13 e 34 della legge n. 604/82
H	Invalidi civili
I	Sordomuti

ALLEGATO 7

PROGRAMMI E PROVE DI ESAME

AVVERTENZE GENERALI

Le prove di concorso per ogni ordine e grado di scuola devono verificare l'idoneità del candidato in un'ottica che, oltre al rigoroso accertamento della preparazione culturale, faccia emergere anche gli essenziali aspetti pedagogico-didattici e giuridico-sociali della professionalità docente.

Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, nelle quali l'azione didattica e professionale è organizzata per discipline, accanto ad una imprescindibile preparazione culturale specifica, le altre competenze dovranno avere il dovuto rilievo.

I candidati dovranno dimostrare una valida preparazione in ordine a:

a) i fondamenti delle scienze dell'educazione, in relazione all'età dei discenti e alle esigenze della società contemporanea, con particolare attenzione ai problemi dei giovani nella scuola e nella realtà extrascolastica;

b) la capacità di muoversi all'interno della propria disciplina (o discipline) collocandone gli argomenti in corrette e motivate ipotesi di successione dagli apprendimenti, con la padronanza dei criteri che presiedono alla programmazione degli obiettivi educativi e dei curricoli e alle verifiche dell'attività didattica e alla valutazione dei risultati e del livello di maturazione raggiunto dai discenti nel quadro di un coordinamento pedagogico-didattico tra i vari organi collegiali, secondo le rispettive competenze;

c) la capacità di identificare il ruolo della propria disciplina (o discipline) in rapporto alle altre, con particolare riguardo a quelle annesse alla stessa cattedra e il contributo che dalla medesima disciplina (o discipline) deriva al processo educativo del discente;

d) la conoscenza delle principali prospettive che sulla disciplina (o discipline) aprono, attualmente, la ricerca scientifica e l'elaborazione teorica;

e) la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie didattiche e la capacità di saperle utilizzare sia rispetto alla propria disciplina (o discipline), sia rispetto alle diverse realtà operative;

f) la conoscenza approfondita della premessa e dei contenuti dei programmi relativi agli insegnamenti compresi nella classe di concorso cui si partecipa e la dimostrazione di una attenta riflessione anche sui programmi delle altre discipline.

Pertanto, oltre ad una preparazione culturale, riferita ad un sapere critico e centrata sulla logica interna delle discipline (aspetto epistemologico), i candidati dovranno dimostrare il possesso della metodologia della ricerca nel reperimento e nell'uso delle fonti, nonché degli strumenti bibliografici, compresi i più aggiornati libri di testo in uso nelle scuole, da saper valutare criticamente, e la conoscenza di ogni altro sussidio, compreso quello audiovisivo, cui fare ricorso per il proprio aggiornamento culturale e per lo svolgimento dei compiti professionali.

E', inoltre, indispensabile che i candidati, che concorrono per cattedre relative all'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado, conoscano, direttamente e concretamente anche i programmi di insegnamento della scuola secondaria di primo grado e ne abbiano analizzato le caratteristiche culturali ed educative.

E', altresì, indispensabile che i candidati, che concorrono per cattedre relative all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo grado, conoscano le problematiche relative all'orientamento anche per quanto riguarda le possibili scelte future dei discenti con la consapevolezza che la scuola media dell'obbligo persegue finalità proprie di formazione di base e non è finalizzata a nessun particolare tipo di scuola secondaria superiore, anche se pone le premesse per l'educazione permanente e ricorrente e per ogni ulteriore impegno scolastico. I medesimi candidati non possono prescindere dalla conoscenza delle eggi e degli ordinamenti che regolano il funzionamento e definiscono le finalità di tutta la scuola dell'obbligo; in particolare: la legge 31 dicembre 1962, n. 1859, nel suo significato storico, sociale e pedagogico e le successive importanti innovazioni apportate dalle leggi n. 348 e n. 517 del 1977, dal decreto ministeriale 9 febbraio 1979 e dal decreto ministeriale 26 agosto 1981.

Infine, tutti i candidati dovranno dimostrare di conoscere e saper commentare il testo della Costituzione repubblicana, inquadrandolo nel periodo storico nel quale esso fu elaborato, nonché il complesso dei testi che costituiscono gli ordinamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, numeri 416, 417 e 419.

Ai candidati che partecipano alle classi di concorso con lingua di insegnamento diversa da quella italiana di richiede, altresì, la conoscenza delle leggi e delle altre disposizioni speciali relative agli ordinamenti scolastici locali.

La durata delle prove scritte, grafiche, scrittografiche, scrittopratiche, scritto-grafico-pratiche e grafico-pratiche, infine, quando non sia espressamente stabilita nel programma relativo alla classe di concorso, è fissata dal Ministro della pubblica istruzione contestualmente all'argomento della prova assegnata.

La durata delle prove pratiche, quando non espressamente indicata nel programma di esame, è fissata dalla commissione esaminatrice.

La prova orale e le eventuali prove pratiche si svolgeranno nell'ordine stabilito dalla commissione esaminatrice.

Classe II/D

ARTE DELLE APPLICAZIONI METALLICHE PER L'ARREDAMENTO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di costruzione di un manufatto metallico per arredamento (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto, in base al progetto dato di elementi metallici per architettura di arredamento.

Si richiedono:

la realizzazione della parte indicata nel progetto, con relativa struttura e trattamento delle superfici;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative del manufatto singolo e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte delle applicazioni metalliche nell'arredamento, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento all'arte dell'arredamento, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto di applicazioni metalliche per arredamento; dovrà dimostrare inoltre di saper oragnizzare sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creatica dell'alunno le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe XXIV: Disegno di architettura e arredamento; disegno di architettura e arredamento per la decorazione e l'arredo della chiesa.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe III/D

ARTE DELL'ARREDAMENTO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di arredamento (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica di disegno e modellistica di architettura d'interno (arredamento) (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di elementi di arredamento in base al progetto dato.

Si richiedono:

la realizzazione, in scala, dell'insieme o di un particolare, con relative strutture e trattamento dei materiali, di elementi indicati nel progetto;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i. materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di un elaborato grafico o di modellistica, in base al progetto dato.

Si richiedono:

la realizzazione, in scala, di modello tridimensionale o disegno dell'insieme o di un particolare;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della modellistica inerente l'architettura d'interni;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte dell'arredamento e della modellistica per architettura, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento alla storia dell'architettura e agli stili architettonici.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto di architettura; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creatica dell'alunno - le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XXIV: Arredamento; disegno di architettura e arredamento per la decorazione e l'arredo della chiesa; disegno di architettura e arredamento.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe V/D

Arte del cesello e sbalzo

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente allo sbalzo e al cesello di superfici metalliche piane e/o curve ad andamento aperto e/o chiuso (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione dello sbalzo e cesello secondo progetto o modello dato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto o modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte del cesello e dello sbalzo in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della lavorazione dei metalli, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di progetto o di un prodotto di cesello e sbalzo; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creatica dell'alunno le attività operative, nonché di gestire nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza, i laboratori di arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalal tabella *A*, classe X: Arti dei metalli e della oreficeria; lavorazione artistica dei metalli; arti dei metalli e della oreficeria per la decorazione e l'arredo della chiesa.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe VII

Arte della decorazione ceramica

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di decorazione su supporti di argilla da maiolicosi (terracotta, terracotta verniciata e maiolica), e supporti ad impasto bianco porosi, semi compatti, compatti e vetrificati (terraglia tenera, semi forte, forte, gres, vitreus china e porcellana) (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale sulle singole fasi delle esecuzioni in base ai modelli dati.

Si richiedono:

1) La esecuzione della decorazione richiesta sui manufatti o prodotti seriali assegnati dalla commissione.

2) La relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte e della ceramica in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della decorazione ceramica, in base alla storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto ceramico; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno - nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza, le attività operative dei laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe V: Arte della ceramica; decorazione ceramica; disegno professionale del gres; disegno professionale per la porcellana; disegno professionale per i rivestimenti ceramici edilizi.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe VIII/D

Arte della decorazione e stampa dei tessuti

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla decorazione del tessuto (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica inerente alla stampa di tessuti (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova scritto-pratica inerente alla tintoria di tessuti (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto dato, con attrezzature predisposte.

Si richiedono:

la realizzazione di una decorazione a tarsia o a riporto su tessuto o a batik;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto o il « cartone », i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al progetto di stampa (a « maschera », a « massello », a « quadro») in stoffa (seta, lino, lana, canapa, cotone o prodotti artificiali o sintetici).

Si richiedono:

la realizzazione della stampa di un tessuto per abbigliamento o per arredo;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto di stampa i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova scritto-pratica.*

Il canddato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi delle operazioni di tintura, in base al progetto, al modello, al campione dato.

Si richiedono:

l'esecuzione di tintura di filati o di tessuti (seta, lino, lana, canapa, cotone o prodotti sintetici) con colori (naturali o sintetici).

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra i materiali e i mezzi operativi prescelti, in rapporto alle caratteristiche dei timbri cromatici richiesti.

d) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della decorazione e della stampa dei tessuti, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte del tessuto.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o un prodotto; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creatica dell'alunno le attività operative, nonché di gestire nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori di arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe III: Arte del tessuto; arte del tessuto per la decorazione e l'arredo della chiesa; classe XXVI: Decorazione pittorica con la direzione dei laboratori per le lacche e disegno di tessuti.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe X/D

ARTE DELLA DECORAZIONE DEL VETRO

L'esame comprende:

a) **Prova** scritto-pratica inerente la lavorazione del vetro (durata **della prova:** 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Sonsistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione delle prove nelle seguenti tecniche: tecniche dell'incisione; smalti trasparenti e opachi; argentatura; *molatura piana; graffito;*

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative del manufatto;

sulle problematiche tecnico-artistiche della decorazione del vetro in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare *riferimento all'arte vetraria,* sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto vetrario; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare - sulla base dei programmi didattici dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno le *attività operative,* nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito della « sezione » prevista dalla tabella *A,* classe IV: Lavorazione artistica del vetro e del cristallo.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XII/D

ARTE DELL'EBANISTERIA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di ebanisteria e tarsia (durata della prova: 6 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratico di intaglio del mobile (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al progetto dato.

Si richiedono:

la realizzazione di un mobile intarsiato o della parte indicata nel progetto; finitura e lucidatura a tampone;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione di elementi ad intaglio per il mobile;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della lavorazione del legno in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte dell'ebanisteria, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto lignario; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didat-

tici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire — nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza — i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe XXIV: Arredamento, l'arte del legno; disegno geometrico, architettonico e prospettiva; lavorazione artistica del legno e per il restauro del mobile antico; lavorazione artistica del mobile.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XIII

ARTE DELLA FORGIATURA E TIRATURA DEI METALLI

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di forgiatura e lavorazione a caldo dei metalli (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica di forgiatura a freddo dei metalli ferrosi e non ferrosi (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione del manufatto o parte di esso per mezzo della forgiatura e della bollitura;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica fra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la costruzione a martello di vasselleria, da lastra metallica;

la tornitura di vasselleria, da lastra;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi adottati.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della lavorazione dei metalli in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento all'arte della forgiatura, sulla base della storia e delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto di forgiatura; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base di programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza — i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe X: Arte dei metalli e dell'oreficeria per la decorazione e l'arredo della chiesa; arte dei metalli e dell'oreficeria; lavorazione artistica dei metalli; plastica; arte dei metalli.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XIV/D

ARTE DELLA FORMATURA E FORGIATURA PER LA CERAMICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente la formatura di stampi di gesso, con o senza tasselli (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica inerente la forgiatura al tornio (durata della prova: 1 giorno di 8 ore).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il avoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione in base ai modelli dati.

Si richiedono:

1) la esecuzione di un elemento decorativo o di un oggetto d'uso inteso come modello corredato di relativo stampo di gesso o parte di esso, oltreché la realizzazione del conseguente prototipo stampato;

2) la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione in base ai modelli dati.

Si richiedono:

1) la realizzazione mediante la forgiatura al tornio di un oggetto in base al progetto o modello dato;

2) la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle materie prime ceramiche e sulle macchine per gli impianti industriali;

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della ceramica in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della formatura e forgiatura per la ceramica.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto ceramico; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza , le attività operative dei laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*:

classe V: Arte della ceramica; disegno professionale per la ceramica; disegno professionale per la porcellana;

classe XXVII: Discipline plastiche.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XV/D

ARTE DELLA FORMATURA E STUCCHI

L'esame comprende:

a) Prova scritta-pratica di calco (formatura) da modello (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica di modellazione a stucco (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del calco in base al modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione del negativo scomponibile a tasselli in gesso da modello a tuttotondo dotato di sottoquadri; positivo in gesso, senza ritocco;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello, i materiali e i metodi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione della modellazione in base al modello dato.

Si richiedono:

la copia di un elemento di decorazione, mediante la tecnica della modellazione a spatola, in stucco policromo; finitura e lucidatura;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della formatura e stucco, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della decorazione plastica, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto di formatura; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori di arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe XXVII: Decorazione plastica; plastica decorativa e figura; decorazione plastica per la decorazione e l'arredo della chiesa.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XVI/D

ARTE DEI FORNI E MACCHINE PER LA CERAMICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente all'infornamento di vari prodotti ceramici alle diverse temperature di cottura, ai supporti refrattari, alle macchine per la preparazione delle paste (durata della prova: 16 ore: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico culturale sulle singole fasi della esecuzione della prova assegnata.

Si richiedono:

1) l'infornamento in un forno intermittente elettrico o a fiamma libera di alcuni oggetti ceramici o l'approntamento di un impasto ceramico atto alla lavorazione, partendo dalle materie prime naturali;

2) la relazione scritta sulla condizione tecnologica tra il tema, i supporti refrattari e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

La prova orale è intesa ad accertare le conoscenze del candidato sui vari tipi di forni a funzionamento continuo ed intermittente, sui vari criteri di infornamento (a biscotto e a vetrato) e relativa strumentazione per il rilevamento tecnico, sulle modalità di condurre la cottura (a gran fuoco, a piccolo fuoco), in ambiente ossidante e riducente, nonché sulle macchine impiegate nel campo ceramico per la preparazione di impasti nel settore della produzione industriale e artigianale.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto ceramico, dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza, le attività operative del laboratorio di arte applicata, coordinato nell'ambito della «sezione» previste dalla tabella *A*, classe V: Arte della ceramica; disegno professionale per la porcellana.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XVII/D

ARTE DELLA FOTOGRAFIA

L'esame comprende:

a) prova scritto-pratica inerente alla fotografia artistica (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

b) prova scritto-pratica inerente alla documentazione fotografica per la decorazione e l'arredo della chiesa (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

c) prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione fotografica, in base ai dati del tema.

Si richiedono:

la realizzazione di una o più riprese fotografiche in bianco e nero e/o a colori; lo sviluppo, la stampa, la rifinitura e la rilegatura delle riprese fatte;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico culturale nelle singole fasi della esecuzione fotografica, in base ai dati del tema.

Si richiedono:

la realizzazione della ripresa documentaria in bianco e nero o a colori di reperti e di opere d'arte anche con apparecchio fotografico a banco ottico da riproduzione; sviluppo, stampa, rifinitura delle riprese fatte;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della fotografia in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte e alla storia fotocinematografica.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di elementi fotografici; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, il laboratorio di arte applicata, coordinato nell'ambito della «sezione» prevista dalla tabella *A*, classe di concorso VI - Arte della fotografia.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XVIII/D

ARTE DELLA FOTOINCISIONE

L'esame comprende:

a) prova scritto-pratica inerente alla fotoincisione offset (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

b) prova scritto-pratica inerente alla fotoincisione tipografica (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

c) prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione della fotoincisione offset, in base al modello a colori dato.

Si richiedono:

la riproduzione fotografica di un'immagine in bianco e nero ed a colori (al tratto, retino, selezione dei colori); montaggio, incisione delle lastre con relativa stampa delle progressive;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione della fotoincisione tipografica in base al modello a colori dato.

Si richiedono:

la riproduzione fotomeccanica ed elettronica di un'immagine in bianco e nero ed a colori (al tratto, mezzatina, retino, selezione dei colori); incisione in Dy-Print, Nylon-Print e clisciografo; montaggio delle lastre con relativa stampa delle progressive;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione editoriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della fotoriproduzione, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei, con particolare riferimento alle arti della stampa tipografica e della fotografia.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di una o più riproduzioni o selezioni di stampati tipografici e litografici (offset); dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori di arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*:

— classe VII: Arte pubblicitaria: arte della grafica pubblicitaria arti della grafica pubblicitaria e della fotografia;

— classe XIV: Decorazione del libro; tipografia; arti della stampa;

— classe XXXI - Disegno e stile dei caratteri.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XX/D

ARTE DEL GIOIELLO

L'esame comprende:

a) prova scritto-pratica inerente ad un manufatto d'oreficeria (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno);

b) prova scritto-pratica di incisione e incastonatura di pietre su metallo (durata della prova: 8 ore);

c) prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto dato.

Si richiedono:

la realizzazione dell'insieme determinando consistenza strutturale e funzionale del manufatto;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operatvi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione in base al progetto o modello dato.

Si richedono:

l'esecuzione dell'incisione a bulino su superfici piane e/o curve; l'incastonatura di pietre e/o gemme per gioielleria;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte dell'oreficeria e della gioielleria in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte del gioiello, in base alla storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capactà di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto di oreficeria-gioielleria; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire — nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza — i laboratori di arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe X: Arte dei metalli e della oreficeria per la decorazione e l'arredo della chiesa; arte dei metalli e dell'oreficeria.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXI/D

ARTE DELLA GLITTICA

L'esame comprende:

a) prova scritto-pratica di arte glittica in positivo di pietra a più strati, o in negativo per sigillo (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) *Prova orale.*

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al tema.

Si richiedono:

sbozzatura e incisione di pietra (di durezza non inferiore a 6 della scala di Mobes) con l'utilizzazione delle stratificazioni colorate della materia, o incisione in negativo su pietra (di durezza non inferiore a 6 della scala di Mobes) con prova di impronta;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche e della lavorazione e dell'incisione delle pietre dure, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte glittica, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto di arte glittica, dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, il laboratorio d'arte applicata, coordinato nell'ambito della «sezione» prevista dalla tabella *A*, classe XXVII: Arte delle pietre dure.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXII/D

ARTE DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla grafica pubblicitaria (durata della prova: 10 ore).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione della grafica pubblicitaria in base al progetto, a uno o più colori, dato.

Si richiedono:

la realizzazione delle fasi definitive, per la riproduzione fotografica e per il successivo trasferimento nelle seguenti tecniche: tipografia, serigrafia, offset o rotocalco;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione editoriale e pubblicitaria;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della grafica pubblicitaria e della stampa, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte pubblicitaria.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un manufatto grafico editoriale; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe VII: Arte pubblicitaria; arte della grafica pubblicitaria; arte della grafica pubblicitaria e della fotografia.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXIV/D

ARTE DELL'INTAGLIO E INTARSIO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di intaglio per la decorazione plastica (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica di intaglio del mobile (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova scritto-pratica di intarsio del mobile (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di interpretare e valorizzare i riferimenti plastici dettati dal tema, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione.

Si richiedono:

la realizzazione di un elemento ornamentale in legno;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione di elementi ad intaglio per il mobile;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione di tarsia per il mobile;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'intaglio ed intarsio, oltreché sulla modellazione plastica, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei sulla base della storia dell'arte delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto di intaglio o di intarsio e di decorazione plastica; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori di arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe XXVII: Decorazione plastica; decorazione plastica per la decorazione e l'arredo della chiesa; classe XXIV: Arte del legno; lavorazione artistica del legno e per il restauro del mobile antico; lavorazione artistica del mobile.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXV/D

ARTE DELLE LACCHE E DELLA DORATURA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di laccatura e di doratura del legno (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica di decorazione pittorica e su stoffa (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto dato.

Si richiedono:

la realizzazione della doratura a foglia e laccatura di un mobile o di una parte indicata dal tema;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i metodi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della realizzazione del manufatto in base al progetto dato.

Si richiedono:

l'esecuzione di una decorazione a lacche, doratura;

l'esecuzione di una decorazione a stampa;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della laccatura e doratura del legno, oltreché della decorazione pittorica su stoffa in rapporto ai movimenti artisici contemporanei, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un manufatto in legno laccato e/o dorato, nonché di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative e la gestione dei laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XXIV: Arte del legno; lavorazione artistica del legno e restauro del mobile antico; lavorazione artistica del mobile.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXVI/D

ARTE DEL MARMO E DELLA PIETRA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di copia in pietra da modello (durata della prova. 3 giorni da 8 ore ciascuno);

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione, di un elemento a bassorilievo od a tuttotondo.

Si richiedono:

la traduzione in pietra o marmo o alabastro, col sistema dei punti del modello dato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche delle lavorazioni del marmo e della pietra in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento alla scultura.

Il candidato dovrà dimostrare le capacità di analisi nella lettura di un prodotto scultoreo; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XXVII: Decorazione plastica; decorazione plastica per la decorazione e l'arredo della chiesa; decorazione plastica ed annessa gipsoteca; plastica decorativa e figura; lavorazione artistica dell'alabastro.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXVII/D

ARTE DELLA LEGATORIA ARTISTICA E DEL RESTAURO DEL LIBRO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla rilegatura artistica (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

b) Prova scritto-pratica inerente al restauro (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di rilegatura (libro, collana editoriale, custodie).

Si richiedono:

la realizzazione di un manufatto in base al prospetto o modello dato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto o modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di restauro di uno o più manufatti dati.

Si richiedono:

la realizzazione del restauro totale o parziale di un elemento membranaceo o cartaceo, antico o moderno;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il manufatto, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della legatoria e del restauro, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte del libro.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un manufatto di rilegatura artistica e di restauro; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XIII: Rilegatoria artistica e restauro del libro; classe XI: Arti grafiche.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXVIII/D

ARTE DELLA COMPOSIZIONE IN LINOTIPIA E IN TIPOGRAFIA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente al tipografo compositore (durata della prova: 10 ore);

b) Prova scritto-pratica inerente alla linotypia (durata della prova: 8 ore);

c) Prova scritto-pratica inerente alla tipografia (durata della prova: 10 ore);

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di composizione a mano, in base ad uno o più modelli d'impaginato ed a un testo dato.

Si richiedono:

la realizzazione della composizione con caratteri mobili di uno o più impaginati da eseguire mediante le tecniche d'impostazione grafica e metrica, con relative prove di stampa al « tirabozze »;

la relazione scritta sulla correlazione tra il modello di impaginato, il testo, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di composizione in linotypia, in base ad uno o più modelli di impaginato ed a un testo dato.

Si richiedono:

la realizzazione della composizione a « caldo » di uno o più impaginati, da eseguire mediante le tecniche d'impostazione grafica e metrica con relativa prova di stampa al « tirabozze »;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello di impaginato, il testo, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di stampa, in base a una o più « forme » tipografiche, e al « menabò » o « bozzone » dato.

Si richiedono:

la impostazione di macchine (platine, pianocilindrica, giro continuo, bianco e volta) e relativa stampa in bianco e nero o in quadricromia;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra le « forme », il « menabò », o « bozzone », i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione editoriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della composizione, della stampa e della grafica in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della tipografia.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di stampati tipografici; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XIV: Arti della stampa; decorazione del libro; tipografia; classe VII: Arte della grafica pubblicitaria; arti della grafica pubblicitaria e della fotografia; arte pubblicitaria; classe XI: Arti grafiche.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXIX/D

ARTE DELLA LITOGRAFIA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di litografia (durata della prova due giorni di 8 ore ciascuno);

b) Prova scritto-pratica di serigrafia (durata della prova due giorni di 8 ore ciascuno);

c) Prova scritto-pratica di xilografia (durata della prova due giorni di 8 ore ciascuno);

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole basi della esecuzione dell'incisione litografica, in base al disegno a colori o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione manuale e il relativo trattamento in pietra o su lastra zincogranita con relative prove di stampa;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il disegno o modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione della matrice serica, in base al modello dato a più colori.

Si richiedono:

la realizzazione a pennello, ad intaglio o ad impressione fotografica e relative prove di colore;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della realizzazione della incisione xilografica, in base al disegno o modello dato.

Si richiedono:

l'esecuzione dell'incisione in legno di filo o di testa, con relative prove di stampa;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il disegno o modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metologie operative della produzione incisoria;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'incisione e della stampa serigrafica, xilografica e litografica in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte e alla storia della incisione.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di esemplari stampati; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XI: Arti grafiche; incisione litografica; incisione xilografica; classe XIV: Arti della stampa.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXX/D

ARTE DEL MERLETTO E RICAMO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente al merletto (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

b) Prova scritto-pratica inerente al ricamo (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al disegno dato con attrezzature predisposte secondo le caratteristiche che derivano dal disegno.

Si richiedono:

la realizzazione di un merletto per l'abbigliamento o per l'arredamento;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra gli elementi del disegno, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al disegno dato, con attrezzature predisposte secondo le caratteristiche che derivano dal disegno.

Si richiedono:

la realizzazione di ricamo per l'abbigliamento o per l'arredamento;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra gli elementi del disegno, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte del merletto e del ricamo, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte del tessuto.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nell'osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe III: Arte del tessuto per la decorazione e l'arredo della chiesa; merletto e ricamo; decorazione pittorica (su tela o su stoffa); disegno dal vero.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXXI/D

ARTE DELLA MICROFUSIONE

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente a un prodotto di microfusione a cera persa (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

b) Prova scritto-pratica inerente alla smaltatura a fuoco su metallo (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno);

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto dato.

Si richiedono:

l'esecuzione della « cera », il rivestimento e la cottura della forma; la fusione; il ritocco e la realizzazione dell'assetto funzionale del pezzo;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto in base al progetto dato.

Si richiedono:

l'esecuzione di smalto a fuoco su base alveolare o a giorno;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della microfusione in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte della piccola fusione, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto a fusione o a smalto; dovrà dimostrare inoltre, di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe X: Arti dei metalli e dell'oreficeria.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXXII/D

ARTE DELLA MODELLISTICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di modellistica (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica di arte muraria (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di un elaborato di modellistica.

Si richiedono:

la realizzazione, in scala, di modello tridimensionale dell'insieme o di un particolare, in base al progetto dato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione muraria, in base al progetto dato.

Si richiedono:

la realizzazione della costruzione di un particolare architettonico dal vero;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il getto, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della modellistica e delle tecniche murarie;

sulle problematiche tecnico-artistiche della modellistica e di elementi costruttivi, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento alla storia dell'architettura e agli stili architettonici.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto architettonico; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XXIV. Architettura e costruzioni; disegno di architettura con la direzione dei laboratori; disegno di architettura e arredamento; disegno geometrico e architettonico per la decorazione e l'arredo della chiesa.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXXIII/D

ARTE DEL MOSAICO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare la capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del mosaico o di commesso, in base al « cartone » dato.

Si richiedono:

la realizzazione delle parti indicate nel « cartone »;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative dei prodotti musivi;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte del mosaico e del commesso, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte musiva.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un « cartone - progetto »; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XXVI: Decorazione pittorica (mosaico); decorazione pittorica.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXXIV/D

ARTE DEL RESTAURO DELLA CERAMICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica di restauro inerente a prodotti ceramici (terracotta, terracotta verniciata, maiolica, terraglie, gres, porcellane) (durata della prova: 3 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del restauro ceramico in base al rilievo analitico, al programma ed alle metodologie d'intervento assegnati.

Si richiedono:

1) la realizzazione del restauro totale o parziale dell'oggetto assegnato, in base ai dettati del tema;

2) la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sui vari prodotti ceramici e sulla loro struttura chimico-fisica;

sulle metodologie operative di restauro di prodotti ceramici;

sulle problematiche tecnico-artistiche della ceramica in rapporto alla storia delle arti applicate ed alla teoria del restauro.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto di restauro, di un manufatto ceramico, oltreché della lettura di un prodotto ceramico; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XCII - Storia dell'arte.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XXXVII/D

ARTE DELLA RIPRESA CINEMATOGRAFICA E MONTAGGIO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla ripresa cinematografica e montaggio (durata della prova: 2 giorni, di 4 ore il primo e di 8 ore il secondo).

b) Prova scritto-pratica inerente alla ripresa fotocinematografica (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza della prova:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di ripresa cinematografica e montaggio in base alla sceneggiatura data.

Si richiedono:

la realizzazione di una ripresa (non inferiore a 30 metri) con pellicola a colori da 16 mm e montaggio della copia di lavorazione;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra la sceneggiatura, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di ripresa fotocinematografica in base alla sceneggiatura data.

Si richiedono:

la realizzazione di una sequenza di riprese fotografiche di scena in bianco e nero o a colori, nonché il relativo sviluppo e i provini di stampa;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra la sceneggiatura, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione cinematografica;

sulle problematiche tecnico-artistiche della ripresa cinematografica, fotocinematografica e del montaggio in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento alla storia della fotografia e del cinema.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di una sceneggiatura, di un filmato e di elementi fotografici; dovrà dimostrare inoltre, di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori di arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe VII: Arte pubblicitaria; arte della grafica pubblicitaria; arti della grafica pubblicitaria e della fotografia; classe di concorso VI: Arte della fotografia.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XL/D

ARTE DELLA STAMPA LITOGRAFICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla stampa litografica, (durata della prova: 10 ore).

b) Prova scritto-pratica inerente alla stampa serigrafica (durata della prova: 10 ore).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione della stampa litografica, in base alle pietre o lastre zincogranite incise e al modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione della stampa a uno o a più colori mediante torchio;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra le matrici, il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione della stampa serigrafica, in base a uno o più retini impressionati ed al modello dato.

Si richiedono:

l'esecuzione della stampa a uno o più colori mediante torchio a mano;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra le matrici, il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione multipla e dell'esemplare unico;

sulle problematiche tecnico-artistiche della stampa litografica e serigrafica in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte e alla storia dell'incisione.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di esemplari stampati; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A* classe XI: Arti grafiche; incisione litografica.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XLI/D

ARTE DELLA STAMPA TIPOGRAFICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla stampa tipografica, (durata della prova: 10 ore).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione della stampa tipografica, in base ad una o più « forme » tipografiche e ad un « menabò » o « bozzone » dati.

Si richiedono:

la corretta impostazione di macchina (platine, pianocilindrica, doppiogiro, giro continuo, bianca e volta) e relativa stampa in bianco e nero o in quadricromia, e relativa impressione degli stereotipi;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra le « forme », il « menabò » o « bozzone », i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della produzione editoriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche della stampa tipografica in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte e alla storia della tipografia.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di esemplari stampati; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, il laboratorio d'arte applicata, coordinato nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe di concorso XI: Arti grafiche; incisione xilografica.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XLIV/D

ARTE DEL TAGLIO E CONFEZIONE

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente al figurino e al disegno tecnico (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova scritto-pratica inerente al taglio e alla confezione (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

c) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del figurino in base al bozzetto di un costume dato (abito o indumento o costume per lo spettacolo).

Si richiedono:

la realizzazione del modellino e del disegno tecnico;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra gli elementi del progetto, i mateirali e i mezzi operativi prescelti.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto seriale o manufatto per l'abbigliamento; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XII: Disegno di illustrazione e di moda per il costume; disegno di moda e del costume.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XLV/D

ARTE DELLE TECNICHE MURALI DI DECORAZIONE PITTORICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla decorazione pittorica murale (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione di decorazione pittorica murale, in base al progetto o cartone dato.

Si richiedono:

la realizzazione del tema o di particolare (graffito, affresco, encausto, mosaico, tempera, olio);

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto o cartone, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della decorazione pittorica murale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della decorazione pittorica murale in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte e alla storia delle tecniche di decorazione pittorica murale.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un cartone; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dello alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle « sezioni » previste dalla tabella *A*, classe XXVI: Decorazione pittorica per la decorazione e l'arredo della chiesa; decorazione pittorica; decorazione pittorica per le lacche e il disegno dei tessuti; decorazione pittorica da mosaico; disegno di figura e graffito; disegno ornamentale; mosaico e decorazione industriale; disegno dal vero per la decorazione e l'arredo della chiesa.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XLVI/D

ARTE DEL TESSUTO, TAPPETO, ARAZZO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente al tessuto (durata della prova: 2 giorni di 8 ore).

b) Prova scritto-pratica inerente al tappeto (durata della prova: 2 giorni di 8 ore).

c) Prova scritto-pratica inerente all'arazzo (durata della prova: 2 giorni di 8 ore).

d) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto, in base al progetto o modello dato, con telaio (a licci o Jacquard) pronto con la relativa montatura.

Si richiedono:

la realizzazione di un tessuto semplice o composto o operato per l'abbigliamento oppure per l'arredamento, secondo quanto è indicato nel progetto o nel modello; la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il progetto o il modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto, in base al « cartone » o modello dato, con telaio pronto con la relativa montatura.

Si richiedono:

la realizzazione « in tappeto » della parte indicata nel modello assegnato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra gli elementi del « cartone » o del modello, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

c) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato davrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della esecuzione del manufatto, in base al « cartone » dato, con telaio (alto o basso liccio) predisposto di relativa orditura e licciatura.

Si richiedono:

la realizzazione « in arazzo » della parte indicata nel « cartone » assegnato;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra gli elementi del « cartone », i materiali e i mezzi operativi prescelti.

d) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative della manifattura e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche del tessuto, del tappeto e dell'arazzo in rapporto ai movimenti artistici con particolare riferimento all'arte del tessuto.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nell'osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito della « sezione » prevista dalla tabella *A* classe III: Arte del tessuto per la decorazione e l'arredo della chiesa; merletto e ricamo; decorazioni (su tela e stoffa).

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XLVII/D

ARTE DELLA VETRATA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente alla vetrata (durata della prova: 4 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-pratica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione del manufatto, in base al progetto o cartone dato.

Si richiedono:

la realizzazione del manufatto (nelle seguenti tecniche: taglio; decorazione pittorica a gran fuoco (grisaille); graffito; decorazione a giallo d'argento; tessitura; montaggio sul telaio metallico; ferri a vento. Inoltre è prevista la tecnica pittorica di smalti trasparenti e la lavorazione del vetro « Dallas »;

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prova orale.*

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative del manufatto;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte della vetrata, in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte vetraria, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di una vetrata istoriata; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire — nella osservanza delle norme amministrative di igiene e di sicurezza — i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito della « sezione » prevista dalla tabella *A*, classe IV: Lavorazione artistica del vetro e del cristallo.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Classe XLVIII/D

ARTE DEL VETRO SOFFIATO

L'esame comprende:

a) Prova scritto-pratica inerente al vetro (durata della prova: 2 giorni di 8 ore ciascuna).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

Prova scritto-pratica.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro, facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi dell'esecuzione di un manufatto in base al progetto o modello dato.

Si richiedono:

la realizzazione del manufatto (con l'impiego delle seguenti tecniche: soffiatura a bocca « piana assorbimento » artistica su disegno o libera; soffiatura semiautomatica; pressaggio con stampo; modellazione a caldo; abbinamenti cromatici);

la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

Prova orale.

Sarà accertato il grado di informazione e di esperienza del candidato:

sulle metodologie operative del manufatto singolo e della produzione seriale;

sulle problematiche tecnico-artistiche dell'arte del vetro soffiato in rapporto ai movimenti artistici contemporanei con particolare riferimento all'arte vetraia, sulla base della storia delle arti applicate.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto in vetro: dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare — sulla base dei programmi didattici, dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito della «sezione» prevista dalla tabella *A*, classe IV: Lavorazione artistica del vetro e del cristallo.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

Classe L/D

LABORATORIO TECNOLOGICO DELLE ARTI DELLA CERAMICA

L'esame comprende:

a) Prova scritto-grafica inerente a: rivestimenti ceramici (a crudo e frittati), fusibilità e refrattarietà, ossidi e pigmenti colorati; materie prime per gli impasti ceramici e loro comportamento a fuoco e a crudo (durata della prova: 5 giorni di 8 ore ciascuno).

b) Prova orale.

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritto-grafica.*

Il candidato dovrà dimostrare capacità di organizzare il lavoro facendo rilevare la sua preparazione tecnico-culturale nelle singole fasi della realizzazione.

Si richiedono:

1) La esecuzione di esercitazioni, con l'impiego di metodologie ed attrezzature tecnico-scientifiche, nel campo delle indagini chimiche, indagini tecniche, indagini fisiche, oltre che preparazione di fritte, smalti, vernici e impianti ceramici;

2) la relazione scritta sulla correlazione tecnologica tra il tema, i materiali e i mezzi operativi prescelti.

b) *Prove orale.*

La prova orale è intesa ad accertare la preparazione del candidato, nel settore delle prove di laboratorio, per le ricerche sulle materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti della ceramica, nonché la sua capacità di utilizzare le attrezzature medesime.

Il candidato dovrà dimostrare capacità di analisi nella lettura di un progetto o di un prodotto ceramico o metallico; dovrà dimostrare inoltre di saper organizzare, sulla base dei programmi didattici dei gradi di apprendimento e della estrinsecazione creativa dell'alunno — le attività operative, nonché di gestire, nella osservanza delle norme amministrative, di igiene e di sicurezza, i laboratori d'arte applicata, coordinati nell'ambito delle «sezioni» previste dalla tabella *A*, classe X: Arte dei metalli e dell'oreficeria; classe V: Arte della ceramica; classe XCVIII: Tecnologia ceramica e laboratorio tecnologico.

Le indicazioni contenute nelle «Avvertenze generali» sono parte integrante del programma di esame.

ALLEGATO 8

TABELLA DI RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO DEI TITOLI VALUTABILI NEI CONCORSI PER L'ACCESSO AI RUOLI DEL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE, SECONDARIA, DEI LICEI ARTISTICI E DEGLI ISTITUTI D'ARTE, AI SENSI DELLA LEGGE 20 MAGGIO 1982, N. 270 (approvata con decreto ministeriale 3 settembre 1982).

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO, DELL'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO DEI TITOLI DI STUDIO AVENTI VALORE PIENAMENTE ABILITANTE, DEI TITOLI ACCADEMICI, DEI TITOLI SCIENTIFICI, PROFESSIONALI ED ARTISTICI.

1) *Titoli di studio*:

a) Al diploma di laurea o altro diploma di grado universitario richiesti per l'ammissione al concorso sono attribuiti fino ad un massimo di punti 8.

Nei limiti degli 8 punti al titolo di studio vengono attribuiti:

se conseguito con una votazione da 81 a 85 . . punti 1
se conseguito con una votazione da 86 a 90 . . » 2
se conseguito con una votazione da 91 a 95 . . » 3
se conseguito con una votazione da 96 a 100 . » 4
se conseguito con una votazione da 101 a 105 . » 5
se conseguito con una votazione da 106 a 110 . » 6
se conseguito con una votazione di 110 e lode . » 8

I diplomi di laurea diversamente classificati devono essere riportati a 110.

b) Al diploma di istituti di istruzione secondaria di secondo grado, non avente valore abilitante, richiesto per l'ammissione ai concorsi a cattedre per le classi di concorso XXII (Dattilografia, tecniche della pubblicazione, calcolo a macchina e contabilità, a macchina), LXXXIX (Stenografia); XC Stenografia negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con lingua di insegnamento slovena); XCI (Stenografia negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesca delle località ladine); CXVII (Stenografia e dattilografia); CXVIII (Stenografia e dattilografia negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con lingua di insegnamento slovena); CXIX (Stenografia e dattilografia negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in lingua tedesca e con lingua di insegnamento tedesco delle località ladine), previste dal decreto ministeriale 3 settembre 1982 e a posti di scuola materna sono attribuiti fino ad un massimo di punti 8. Nei limiti degli 8 punti al titolo di studio vengono attribuiti:

se consentito con una votazione da 42 a 45 . . punti 2
se conseguito con una votazione da 46 a 49 . . » 3
se conseguito con una votazione da 50 a 53 . . » 4
se conseguito con una votazione da 54 a 57 . . » 5
se conseguito con una votazione da 58 a 59 . . » 6
se conseguito con una votazione di 60/60 . . » 8

I diplomi diversamente classificati devono essere riportati in sessantesimi.

c) Ai diplomi rilasciati dall'Accademia di belle arti o da conservatori di musica richiesti per l'ammissione al concorso sono attribuiti fino ad un massimo di 8 punti.

Nei limiti degli 8 punti al titolo di studio vengono attribuiti:

se conseguito con una votazione da 21 a 22 . . punti 2
se conseguito con una votazione da 23 a 24 . . » 3
se conseguito con una votazione da 25 a 26 . . » 4
se conseguito con una votazione da 27 a 28 . . » 5
se conseguito con una votazione di 29 . . . » 6
se conseguito con una votazione di 30/30 . . » 8

I diplomi diversamente classificati devono essere riportati in trentesimi.

Non si attribuisce punteggio alcuno se dalla documentazione prodotta non risultano i voti conseguiti.

Per le classi di concorso per le quali è previsto un titolo di studio congiunto ad un altro, la valutazione deve riguardare esclusivamente il titolo di studio principale.

2) *Abilitazione all'insegnamento, lauree abilitanti ai sensi della legge 12 marzo 1968, n. 442 e titoli di studio aventi valore pienamente abilitante*:

a) All'abilitazione specifica sono attribuiti fino ad un massimo di punti 3.

Nei limiti dei 3 punti all'abilitazione specifica vengono attribuiti:

se conseguita con una votazione da 70 a 75 . punti 0,50
se conseguita con una votazione da 76 a 80 . » 1
se conseguita con una votazione da 81 a 85 . » 1,50
se conseguita con una votazione da 86 a 90 . » 2
se conseguita con una votazione da 91 a 95 . » 2,50
se conseguita con una votazione da 96 a 100 . » 3

Le abilitazioni diversamente classificate devono essere riportate in centesimi.

b) Alle lauree con valore pienamente abilitante per l'accesso ai concorsi a cattedre di cui alla tabella *A* del decreto ministeriale 3 settembre 1982 sono attribuiti fino ad un massimo di punti 11.

Nei limiti degli 11 punti al titolo di studio vengono attribuiti:

se conseguito con una votazione da 81 a 85 . punti 1,50
se conseguito con una votazione da 86 a 90 . » 3
se conseguito con una votazione da 91 a 95 . » 4,50
se conseguito con una votazione da 96 a 100 . » 6
se conseguito con una votazione da 101 a 105 . » 7,50
se conseguito con una votazione da 106 a 110 . » 9
se conseguito con una votazione di 110 e lode . » 11

I diplomi di laurea diversamente classificati devono essere riportati a 110.

c) *Ai titoli di studio con valore pienamente abilitante* per l'accesso a posti d'insegnamento di cui alla tabella *C* del decreto ministeriale 3 settembre 1982 ed a posti di scuola elementare, sono attribuiti fino ad un massimo di punti 11.

Nei limiti degli 11 punti al titolo di studio vengono attribuiti:

se conseguito con una votazione da 42 a 44 . punti 1,50
se conseguito con una votazione da 45 a 47 . » 3
se conseguito con una votazione da 48 a 50 . » 4,50
se conseguito con una votazione da 51 a 53 . » 6
se conseguito con una votazione da 54 a 56 . » 7,50
se conseguito con una votazione da 57 a 59 . » 9
se conseguito con una votazione di 60/60 . » 11

I titoli di studio diversamente classificati devono essere riportati in sessantesimi.

Non si attribuisce punteggio alcuno se dalla documentazione prodotta non risultano i voti conseguiti.

Per le classi di concorso per le quali è previsto un titolo di studio congiunto ad un altro, la valutazione deve riguardare esclusivamente il titolo di studio principale.

3) *Titoli accademici*:

Ai titoli accademici (lauree o diplomi) diversi da quelli previsti al punto 1) sono attribuiti fino ad un massimo di punti 3.

Nei limiti dei 3 punti al titolo accademico vengono attribuiti:

a) per la prima laurea o diploma oltre il titolo di studio di ammissione punti 2
b) per le altre lauree o diplomi » 1

4) *Titoli scientifici, professionali e artistici*:

Ai titoli scientifici, professionali ed artistici sarà attributo un punteggio complessivo di punti 6, così come di seguito ripartito:

a) pubblicazioni fino ad un massimo di punti 3.

Non sono oggetto di valutazione le pubblicazioni elaborate in collaborazione o manoscritte o dattiloscritte o che non siano riferibili alle discipline d'insegnamento incluse nella classe di concorso cui si partecipa;

b) titoli scientifici, professionali ed artistici fino ad un massimo di punti 3 con l'attribuzione di un massimo di punti 0,50 per ogni titolo.

Sono da considerarsi titoli scientifici e professionali valutabili, escluse le pubblicazioni, i seguenti: brevetti per invenzioni o scoperte; premi o riconoscimenti letterari o scientifici di rilevanza nazionale, attestati finali per attività di studio, di ricerca e consulenza tecnica rilasciati da amministrazioni statali, università, enti pubblici, stati o enti stranieri, organismi o enti internazionali; predisposizione di inventari o cataloghi; diplomi o titoli finali rilasciati da scuole o corsi di perfezionamento o specializzazione post-universitarie o scuole a fini speciali (previsti dagli statuti delle università statali o libere o rilasciati da istituti universitari statali o pareggiati o dagli ISEF statali o pareggiati); libere docenze; diplomi di specializzazione conseguiti ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970 e del secondo comma dell'art. 65 della legge 20 maggio 1982, n. 270; diplomi di metodo didattico differenziato conseguiti ai sensi dell'art. 46 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577; attività professionale che abbia attinenza con le discipline incluse nella classe di concorso cui si partecipa (non sono presi in considerazione i titoli relativi all'esercizio della libera professione se non accompagnati da certificato di iscrizione all'albo professionale, quando previsto per legge).

Per la valutazione dei titoli artistico-professionali ed artistici presentati dai candidati che partecipano ai concorsi a posti d'insegnamento il cui titolo di ammissione è costituito dall'accertamento dei titoli medesimi ai sensi del quinto comma dell'art. 1 della legge n. 270/82, sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 14.

(4995)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(6651213/6) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.